



CANCELLI SULLE MURA

Lavori alla Cavallerizza: il progetto è pronto

IL BASTIONE della Cavallerizza delimitato da inferriate, inaccessibile la notte, ma finalmente valorizzato. E' questa la volontà dell'Amministrazione comunale per ridare lustro

IL BANDO

Quasi 200mila euro per installare inferriate e nuova pavimentazione

e riqualificare una delle zone più caratteristiche delle mura medicee. Tre inferriate, ed una nuova pavimentazione per l'arena che una volta ospitava eventi, cinema e spettacoli. E' questo il succo del progetto comunale di valorizzazione del monumento cittadino. Un progetto di riqualificazione delle mura medicee ambizioso. Anche rischioso se vo-

gliamo, ma senza dubbio coraggioso. E' quello che riguarda la riqualificazione dell'intero baluardo murario della Cavallerizza, al cui interno è contenuta un'arena che al termine dei lavori consentirà di ospitare eventi, concerti ed appuntamenti culturali. Il Comune di Grosseto parteciperà al bando per percorsi di rigenerazione urbana da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con il progetto «Palinogenesi delle Mura di Grosseto: «La Cavallerizza»». Il progetto però, realizzato dall'Istituzione Le Mura assieme agli uffici tecnici del settore Lavori pubblici del Comune, avrà un costo di circa 192mila euro (96mila euro messi dal Comune e 96mila dalla Fondazione cassa di Risparmio di Firenze), dovrà prima però essere accettato dal bando di finanziamento che scadrà il 10 novembre ed il cui oggetto, incentrato su concetti di ri-

generazione urbana ed innovazione socio-culturale, consiste nel supportare progetti innovativi di rigenerazione, recupero, riuso e riattivazione di spazi fisici, da utilizzare per

FINANZIAMENTI

Nel caso di approvazione le risorse arriverebbero anche da una banca

funzioni e progettualità durevoli e sostenibili, di tipo sociale, culturale e ricreativo. L'intervento persegue obiettivi di tutela e salvaguardia del proprio patrimonio monumentale, riconsegnare alla città uno spazio oggi degradato; costruire percorsi inclusivi di carattere artistico, formativo ed educativo creando opportunità e relazioni umane; promuovere e

valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio, sia agroalimentari che artigianali. L'ambito di intervento è delimitato da tre sistemi di inferriate simili alle cancellate progettate da Enrico Fontino, dipendente del Genio Civile nel 1872, rimosse per esigenze belliche, durante la Campagna del ferro e del rame del 1935. Una all'ingresso della scalinata da piazza del Sale, e le altre ai limiti del bastione con il normale percorso delle mura. L'intervento più oneroso del progetto riguarda l'arena pensata per accogliere varie tipologie di eventi. E' stata scelta con attenzione una pavimentazione che fosse robusta, carrabile, ma anche compatibile la realizzazione di feste da ballo o fiere gastronomiche. Una pavimentazione che avesse anche un aspetto gradevole, per questo è stato scelto un effetto «graniglia», presente spesso nelle piste da ballo. All'interno sarà poi inserito un palco modulare.

LA AZIENDA

3/1/12